

Interviste ed Editoriali – 27/02/2023

Sisma, Di Venanzio: "Snellire la burocrazia per accelerare la ricostruzione"

"Ricostruzione, infrastrutture e montagna priorità per Rieti e provincia":
intervista al presidente di Unindustria Rieti Alessandro Di Venanzio

Ricostruzione, infrastrutture e montagna: con queste parole chiave si possono riassumere le priorità per il territorio di Rieti e provincia che Unindustria propone alla nuova giunta regionale del Lazio guidata da Francesco Rocca, che sarà nominata nei prossimi giorni. **"Per quanto riguarda la ricostruzione"** - sottolinea **Alessandro Di Venanzio**, presidente di Unindustria Rieti - "c'è una forte necessità di accelerare i processi autorizzativi e liquidatori, in un'ottica generale che vede il sistema delle imprese chiedere a gran voce lo **snellimento e la velocizzazione della burocrazia e quindi una maggiore efficienza amministrativa**".

"Siamo ormai a quasi 7 anni dal terremoto, quindi abbiamo bisogno di una maggior facilità e trasparenza nei rapporti con il punto di riferimento unico che è l'**Ufficio speciale per la ricostruzione**. L'auspicio comune è che nella nuova giunta ci siano personalità di alto valore che conoscano molto bene le criticità ma anche le potenzialità del Reatino".

Il secondo punto è quello delle **infrastrutture**.

"La strategia del collegamento ferroviario con Roma va rivista - prosegue Di Venanzio - anche in considerazione dei prossimi lavori con cui la **Salara sarà riqualificata e messa in sicurezza**. Per fare in modo che Rieti e la sua provincia siano meglio collegate con la capitale, e quindi attrarre nuovi investimenti, c'è bisogno di una visione chiara".

Quindi, alta nuova amministrazione regionale le imprese chiedono attenzione e sostegno alla **valorizzazione del sistema montano**, in particolare "alla **strategia regionale sulla montagna reatina e al progetto Tsm2 (Terminillo stazione montana)**, a cui nello scorso giugno il ha dato definitivamente il via libera. Tutte queste sono priorità che stanno a cuore a Unindustria".

Terminillo significa turismo, "settore che può ricevere una spinta ulteriore dall'ottavo centenario del **presepe di Greccio**, che cadrà quest'anno e in grado di intercettare un numero significa tivo di pellegrini: anche su questo tema è fondamentale l'apporto della Regione".

Raggiungere questi obiettivi consentirebbe di accrescere in modo netto l'attrattività di un territorio spesso considerato marginale. Unindustria, che ha avuto un ruolo chiave nell'ingresso di Rieti nel consorzio industriale unico, affinché così il territorio possa rappresentare e tutelare le proprie istanze, auspica inoltre l'**abbreviazione dei tempi degli iter autorizzativi per chi vuole investire** e la creazione delle condizioni per sfruttare al meglio le opportunità del Pnrr e della programmazione europea.

"**La politica industriale**" - conclude Di Venanzio - "**dovrà essere il fulcro della crescita della nostra regione e in questo contesto Rieti potrà giocare un ruolo importante**. Senza dimenticare l'evento più atteso, vale a dire l'eventuale assegnazione a Roma di **Expo 2030**: "La manifestazione è in grado di portare 30 milioni di visitatori a Roma, con la nascita di 11mila nuove aziende e la creazione di 300mila nuovi posti di lavoro: la ricaduta su tutto il Lazio e quindi anche su Rieti sarebbe notevole".

Allegati

» [Intervista a Di Venanzio](#)

